

# SAMARCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PARAIISO, 60 - SCHIO (VI) 36015
Codice Fiscale	03031900248
Numero Rea	VI 293504
P.I.	03031900248
Capitale Sociale Euro	540
Forma giuridica	Societa' cooperative
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A141992

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	33.522	37.652
III - Immobilizzazioni finanziarie	76	76
Totale immobilizzazioni (B)	33.598	37.728
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	210.531	174.940
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.557	8.657
Totale crediti	220.088	183.597
IV - Disponibilità liquide	155.931	201.227
Totale attivo circolante (C)	376.019	384.824
D) Ratei e risconti	15.009	5.820
Totale attivo	424.626	428.372
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	540	569
IV - Riserva legale	30.302	27.558
V - Riserve statutarie	114.964	108.804
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.076	9.148
Totale patrimonio netto	151.882	146.079
B) Fondi per rischi e oneri	18.963	18.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	96.145	87.509
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	131.124	119.130
Totale debiti	131.124	119.130
E) Ratei e risconti	26.512	57.654
Totale passivo	424.626	428.372

## Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	532.809	467.446
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	(858)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	(858)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	132.424	96.848
altri	23.801	34.411
Totale altri ricavi e proventi	156.225	131.259
Totale valore della produzione	689.034	597.847
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.186	34.029
7) per servizi	159.858	145.755
8) per godimento di beni di terzi	68.506	30.103
9) per il personale		
a) salari e stipendi	296.404	261.762
b) oneri sociali	68.767	66.328
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.168	28.341
c) trattamento di fine rapporto	20.940	19.607
e) altri costi	10.228	8.734
Totale costi per il personale	396.339	356.431
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.393	7.648
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.393	7.648
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.393	7.648
12) accantonamenti per rischi	963	-
14) oneri diversi di gestione	16.526	13.855
Totale costi della produzione	679.771	587.821
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.263	10.026
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	153	749
Totale proventi diversi dai precedenti	153	749
Totale altri proventi finanziari	153	749
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	60	23
Totale interessi e altri oneri finanziari	60	23
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	93	726
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.356	10.752
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.280	1.604
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.280	1.604
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.076	9.148

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 C.C. ha riguardato:
  - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
  - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
  - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
  - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
  - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tal modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettificata per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- 1) criteri di valutazione;
  - 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis comma 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

### **Cambiamento dei criteri di valutazione**

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori ed ha comportato la rilevazione di effetti retroattivi. In pratica il nuovo criterio valutativo è stato applicato anche a fatti ed operazioni avvenuti in esercizi precedenti, come se lo stesso fosse stato sempre applicato.

Con riguardo all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 C.C.) è stata prevista una disciplina transitoria, secondo la quale le modifiche in esame possono non essere applicate con riferimento alle operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Pertanto, l'applicazione dei nuovi criteri valutativi all'ammortamento dell'avviamento è intervenuta per i soli avviamenti acquisiti a decorrere dal 01/01/2016.

Con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento.

Si precisa che a norma dell'art. 2435-bis c. 7 C.C., la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

### **Conversioni in valuta estera**

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

### **Crediti verso i Soci per versamenti ancora dovuti**

Non si evidenziano crediti verso i Soci per versamenti ancora dovuti, non si rilevano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2016 è pari a euro 33.598.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 4.130.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Le immobilizzazioni immateriali non sono presenti in bilancio.

#### **Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 33.522.

In tale voce risultano iscritti:

- macchine ufficio elettroniche;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;
- arredamento;
- costruzioni leggere;
- autovetture.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 76.

Esse risultano composte da partecipazioni.

Sono costituite da quote di partecipazione nelle cooperative Progetto Zattera Blu e Coop. Adriatica ora denominata Coop 3.0, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

#### **B - IMMOBILIZZAZIONI**

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2016	33.598
Saldo al 31/12/2015	37.728
Variazioni	-4.130

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	0	96.648	76	96.724
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	58.996		58.996
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	37.652	76	37.728
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	0	5.263	0	5.263
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	9.393		9.393
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(4.130)	0	(4.130)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	0	101.912	76	101.988
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	68.390		68.390
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	-	33.522	76	33.598

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

### Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie



Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### **Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie**

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### **Rivalutazione L. 232/2016**

Nessun bene presente in bilancio nel corso dell'esercizio in commento è stato oggetto di rivalutazione ai sensi della L. 232/2016.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Si precisa che non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

## **Attivo circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 376.019. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 8.805.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 220.088.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 36.491.

Si evidenziano alla data di chiusura del presente bilancio crediti con scadenza oltre i 12 mesi per euro 9.557, si riferiscono a cauzioni.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

## **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 130.048, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 3.459.

## **Crediti per vendita con riserva di proprietà**

Tra i crediti verso clienti iscritti in bilancio non si evidenziano crediti per vendita con riserva di proprietà'. La rilevazione del credito e del corrispondente ricavo è avvenuta all'atto di consegna del bene indipendentemente dal passaggio di proprietà.

## **Altri Crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

## **Interessi di mora**

Con riguardo ai crediti commerciali i cui pagamenti risultano ritardati rispetto alla scadenza contrattuale, si precisa che non sono stati rilevati i relativi interessi di mora previsti dalla legge nella voce C.16 "altri proventi finanziari", lettera d).

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

## **DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 155.931, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 45.296.

## **Ratei e risconti attivi**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 15.009.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 9.189.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### **Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 151.882 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.803.

### **Rinuncia del credito da parte del socio**

Nel corso dell'esercizio in commento alcuni soci dimissionari non hanno chiesto il rimborso della quota sociale in favore di un rafforzamento patrimoniale per euro 30; tale importo è stato portato in aumento della riserva legale indivisibile.

### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

### **Fondi per rischi e oneri**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi **diversi** da quelli summenzionati, sono stati iscritti nella voce B.12.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 18.963 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 963.

### **Altri Fondi**

Il fondo rischi diversi al 01/01/2016 si riferisce ad accantonamenti in relazione ad istituti relativi CCNL delle cooperative sociali.

Nel corso dell'esercizio in commento è stato effettuato un accantonamento di euro 963 in relazione a costi da sostenere per impegni contrattuali assunti in relazione all'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo.

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda. Nel caso di superamento dei 50 dipendenti, il TFR non destinato a forme di previdenza complementare, viene periodicamente a trasferito al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 96.145.
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2016 per euro zero. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 20.940.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella classe D del Passivo.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 96.145 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 8.636.

## **Debiti**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I debiti soggetti a condizione sospensiva, non sono presenti in bilancio.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 131.124.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 11.994.

## Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 10.835 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II – Crediti".

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Ammontare</b>	0	0	0	0	0	131.124	131.124

## Operazioni di ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio in commento la scrivente società non ha provveduto ad effettuare operazioni di ristrutturazione del debito.

## Ratei e risconti passivi

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 ammontano a euro 26.512.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 31.142.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è di mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 532.809.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 156.225, si evidenziano principalmente contributi in conto esercizio e in conto capitale e liberalità'.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 679.771.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nella voce A. del Conto economico, singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In seguito all'eliminazione dal bilancio dell'area straordinaria ad opera del D.lgs. n. 139/2015, la voce relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate è stata rinumerata, pertanto tali imposte sono iscritte alle voce 20 del Conto Economico per euro 3.280.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Non si sono rilevate imposte differite né anticipate. Le teoriche imposte anticipate sulla fiscalità differita non sono state rilevate in ossequio al principio della prudenza e per l'esiguità degli importi.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Il debito per IRAP, iscritto nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto degli acconti già versati, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato in bilancio.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Società cooperative: informazioni di cui agli artt. 2513 (mutualità prevalente) e 2545-sexies (ristorni)
- Informazioni in merito alle start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è pari a n. 13 unità; se ne omette la ripartizione per categoria come previsto dall'art. 2435-bis del C.C. per i bilanci abbreviati.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	0	0
<b>Anticipazioni</b>	0	0
<b>Crediti</b>	0	0
<b>Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate</b>	0	0

Gli amministratori nel corso dell'esercizio in commento non hanno percepito nessun compenso.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

La scrivente società non è soggetta al controllo del collegio sindacale o del revisore legale.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**



## **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società non ha contratto nessun impegno.

## **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La scrivente società non ha prestato nessuna garanzia.

## **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate e, in ogni caso, sono state concluse a condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del presente bilancio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## Azioni proprie e di società controllanti

In ossequio al disposto degli artt. 2435-bis co. 7 e 2428 co. 3 nn. 3, 4, C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al possesso di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, nonché alle eventuali loro acquisizioni e alienazioni intervenute nell'esercizio in commento, sulla base alla situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice Civile

### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

#### **Parte Generale.**

La **SAMARCANDA SOC. COOPERATIVA SOCIALE ONLUS** rientra tra le società di cui alla lettera a) dell'art. 1 della Legge 381/91 (Cooperative Sociali per la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi).

Nello statuto sociale sono inoltre espressamente ed inderogabilmente previsti i requisiti mutualistici indicati dall'art. 2514 del codice civile e dall'art. 26 del D.L.C.P.S. 14.12.1947 n. 1577 in osservanza anche di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. 02.03.1989 n. 69.

Per effetto della riforma delle società ad opera del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni, la cooperativa ha provveduto all'adeguamento dello statuto in data 13/12/2004.

E' iscritta all'Albo delle Società Cooperative sez. mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative Sociali n. A141992 dal 09/03/2005 ed all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. A-VI0096 con decorrenza 20/06/2003.

Inoltre, per effetto dell'entrata in vigore, con decorrenza 1 Gennaio 1998, del D.Lgs. 460 del 4.12.1997 la Samarcanda Soc. Cooperativa Sociale Onlus, secondo quanto previsto dal comma 8 dell'art. 10 di tale provvedimento è da considerarsi Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.) di diritto.

#### **Relazione sull'attività.**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2545 del C.C. che richiama ed assorbe quanto previsto dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

I requisiti mutualistici vengono precisati nell'art. 11 dello statuto sociale che recita: "Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. C.P.S. n. 1577/1947 e dell'art. 2514 C.C. la cooperativa opera nel rispetto dei seguenti requisiti:

- a) divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori durante la vita sociale;
- d) obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione".

L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art. 2 dello statuto stesso.

Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a)".

Va rilevato che in quanto cooperativa sociale, lo scopo mutualistico della cooperativa si connota sotto due dimensioni: la "**mutualità esterna**" legata al perseguimento dell'interesse generale della comunità nell'esercizio di una pubblica funzione sociale mediante la gestione di servizi sociali e socio-sanitari e la "**mutualità interna**" legata al perseguimento di un vantaggio mutualistico interno alla compagine dei soci lavoratori.

Nell'anno 2016 molto si è elaborato rispetto la necessità di prendere una posizione chiara ed attiva sul tema dell'accoglienza di richiedenti asilo, considerata la nostra pluriennale esperienza nel campo dell'accoglienza ed integrazione di culture altre, e dato il contesto storico nel quale ci troviamo, che vede un approccio mediatico violento sulla questione in una situazione di modalità veramente molto diverse con le quali si stà affrontando la questione a livello nazionale.

Nel corso dell'anno si è quindi deciso di iniziare con un progetto di accoglienza richiedenti asilo aderendo al coordinamento Prisma con il quale condividere modalità, promozione e un ideale di accoglienza diffusa sul territorio.

Si è inoltre concentrata l'attività di settori e consiglio nella stabilizzazione delle nuove progettualità, permane la caratteristica di "fragilità" di Samarcanda in considerazione della tipologia di attività e progetti diversi tra di loro in ambiti di innovazione e sperimentazione, comunque sempre molto a rischio e necessari di costante impegno, attenzione ricerca.

Il consiglio di amministrazione è in scadenza con l'approvazione del bilancio 2016, ha quindi dedicato del tempo durante l'anno all'analisi di quanto potrebbe essere elaborato al fine di arrivare a rinnovo cariche un po' preparati. La difficoltà principale si è individuata nella complessità di gestione della vita di cooperativa, non solo rispetto alla sua Mission ed alle relazioni politiche interne ed esterne, ma soprattutto alla complessità della gestione quotidiana e della prospettiva di sostenibilità di impresa.

Dopo alcuni tentativi di consulenza non andati a buon fine durante l'anno, il cda ha proposto e organizzato tra fine 2016 e inizio 2017 un percorso di riorganizzazione, supportati dallo studio Metalogos, che ha dato la possibilità di presentare una situazione organizzativa più chiara e un piano di fattibilità ai soci in occasione del rinnovo delle cariche.

Il Cda ha quindi cercato di mantenere fede al mandato ricevuto in particolar modo riguardo alla sostenibilità dei servizi in modo da poter garantire ai lavoratori la loro occupazione, un lavoro professionale e sereno in equilibrio con un servizio offerto altrettanto professionale e efficace.

Si è quindi cercato, attraverso la cura delle relazioni, di mantenere alto il livello di partecipazione e motivazione nell'ambito di una gestione il più possibile collegiale e condivisa.

In ogni caso anche durante il 2016 l'impegno personale dei soci è stato molto alto ed il rischio di esasperare alcune figure è stato monitorato con attenzione dei responsabili di settore e dai consiglieri, tanto che principale obiettivo del percorso di riorganizzazione è stato il miglioramento delle dinamiche decisionali in modo che il benessere dei soci nella quotidianità ne risulti migliorato.

Il consiglio uscente lascia quindi al nuovo gruppo di amministratori una serie di riflessioni da portare avanti ed un programma di riorganizzazione gestionale molto definito seppur da mettere in atto e consolidare, ed una gestione di settori e progetti che seppur nella complessità sopra descritta sono stati mantenuti in costante monitoraggio e verifica tanto da poter garantire una chiusura positiva e la possibilità di investire nella nuova organizzazione.

#### **Lo scopo mutualistico "interno"**

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito in n. 17 incontri, mentre si sono svolte n. 5 Assemblee dei soci.

Per ogni incontro sono stati redatti dettagliati verbali a disposizione di tutti i soci presso gli uffici amministrativi.

La partecipazione alle assemblee è stata molto soddisfacente.

Il consiglio di Amministrazione ha inoltre svolto la sua attività di gestione della cooperativa attraverso numerosi incontri informali ed impegni individuali dei componenti, inoltre sono stati organizzati incontri informali di tutti i soci che hanno potuto condividere gli aggiornamenti le nuove progettualità sperimentali ed i percorsi di riflessione della cooperativa rispetto a nuovi ambiti di servizio.

Si è inoltre mantenuta la prassi condivisa rispetto la ricerca e l'assunzione di nuovi operatori, sottolineando l'attenzione sia alla professionalità e le mansioni, che alla motivazione ed alla condivisione ai valori della Cooperative per nuovi operatori che potrebbero entrare a far parte della compagine sociale.

La partecipazione a giugno al bando di gara per l'assegnazione della gestione di Casa Bakhita ha avuto esito positivo e si è quindi stipulato una convenzione per il periodo 1/7/16-30/6/20 rinnovabile per altri 4 anni.

La partecipazione è stata impegnativa poiché le richieste sono sempre più dettagliate e burocraticamente pressanti, è stata riconosciuto da più parti il valore del lavoro svolto dall'équipe che sotto la guida della responsabile è riuscita a mantenere un giusto equilibrio tra la formalità e rigidità delle prassi alle quali adeguarsi e la disponibilità e adeguatezza ai casi singoli ed alle problematiche sempre più complesse ed in evoluzione alle quali il servizio è chiamato a dare risposta.

In particolare è molto apprezzato il lavoro dedicato agli invii da parte del Serd, effettuati in virtù di un accordo tra Comune di Schio e Ulss 7. Alla fine dell'anno i due Enti hanno ipotizzato una modifica del loro accordo per adeguarlo alle esigenze finanziarie di Ulss 7. La modifica, che in qualche modo coinvolgerà Samarcanda, verrà meglio definita con l'inizio del 2017 e si concretizzerà nel richiamo al progetto sperimentale 'Casa Bakhita accoglienza dipendenze' che è stata approvata dalla Regione Veneto e da la possibilità di collaborare con enti accreditati nell'ambito delle dipendenze.

Durante il 2016 gli operatori sono stati coinvolti in percorsi formativi interni ai settori, ogni settore per le proprie specificità nella maggior parte dei casi seguiti direttamente da un supervisore esterno.

In base ad un calendario preposto, gli operatori eseguono regolarmente i previsti aggiornamenti della L.81

Le équipes, esclusa l'équipe Uffici amministrativi, hanno avuto la possibilità di attingere a percorsi di supervisione, e tutti gli operatori sono stati invitati a partecipare ai vari momenti di condivisione e informazione proposti dal Progetto Zattera Blu.

**Lo scopo mutualistico “esterno”** si è concretizzato con l'attività prevista nel budget sociale approvato dall'Assemblea e più in generale con lo sviluppo dei servizi della cooperativa inseriti nell'ambito del sistema territoriale di servizi sociali.

#### Samarcanda ed il territorio

Le progettualità innovative hanno permesso di organizzare alcuni eventi aperti al pubblico che hanno contribuito alla visibilità di Samarcanda, al suo riconoscimento nel territorio ed alla conoscenza di nuove reti sociali interessanti ed utili per il proseguo delle attività.

In particolar modo il servizio Megahub ha effettuato molteplici attività aperte al pubblico creando notevole interesse verso l'ambito e dando una grande visibilità alla Cooperativa.

In settembre è stato festeggiato il 2° anno di attività del “Collettivo Sartoriale”, attività legata al progetto Re-Living, evento partecipato ed apprezzato.

In ottobre sono state organizzate da Casa Bakhita alcune attività pubbliche inserite tra le attività organizzate per la “notte dei senza fissa dimora” .

Samarcanda è stata poi presente, con le attività maggiormente “esportabili” come la Ciclofficina, il progetto Reclò, i laboratori delle donne ed il Collettivo Sartoriale, Social Day, Megahub, in molti eventi del territorio :

- Social Day
- Notte dei senza fissa dimora – serata aperta alla cittadinanza
- Opus
- Attività aperte di Megahub (vedi settore)
- Attività aperte di Collettivo Sartoriale (vedi settore)

Anche nel 2016 si è continuato ad essere presenti nei tavoli di lavoro esistenti dando il nostro apporto nell'alimentare reti e coordinamenti che, anche se non direttamente finalizzati ai servizi che attualmente gestiamo, vanno comunque nella direzione della collaborazione ed attivazione di nuove sinergie. In particolare partecipiamo a:

- incontri dei tavoli territoriali e assemblee del consorzio Prisma
- coordinamento area migranti Prisma
- Schio c'è

Il tavolo di “coordinamento territoriale contro la violenza di genere” al quale aderiamo ha sospeso gli incontri, ciò segnala una difficoltà nel servizio promotore nel definire modalità di collaborazione. Speriamo che nel prossimo futuro la maggiore presa in carico politica della problematica faccia sì che il tavolo possa riprendere le attività migliorando l'efficacia delle collaborazioni.

Samarcanda aderendo al Progetto Zattera Blu, è nel suo consiglio di amministrazione e partecipa alla promozione delle sue attività progettuale e dei suoi momenti di riflessione che coinvolgono cooperative del territorio più ampio.

#### Coinvolgimento di Tirocinanti, stage, volontari

Considerati gli obiettivi di apertura al territorio, interessamento della cittadinanza, e tenuto conto delle necessità di aiuto e supporto dei vari servizi, la Cooperativa ha cercato di attivare tutti i possibili progetti di coinvolgimento di giovani e studenti nelle proprie attività. Sono infatti attivi ciclicamente, all'interno dei servizi :

- volontariato europeo
- volontariato del servizio civile nazionale
- tirocini, anche brevi di studenti universitari

Con il supporto dell'Associazione Oikia inoltre, sono attivi nei servizi di Bakhita, Progetto Seta, Mediazione alcuni volontari che apportano qualità personali e reti territoriali di grande importanza.

#### Operatori e collaboratori

Per lo svolgimento di tutte le attività che di seguito meglio dettagliamo sono coinvolti n. 22 operatori dei quali n. 7 a tempo pieno e n. 15 a tempo parziale per un numero totale di n. 554 ore settimanali di lavoro (dati al 31/12/16).

In alcune progettualità specifiche sono stati coinvolti collaboratori con incarichi di prestazione d'opera o professionisti a partita iva in base al ruolo, professionalità specifiche e tipologia di progetto.

#### **I settori in un breve dettaglio :**

##### **Ambito accoglienza**

##### Casa Bakhita

Casa Bakhita accoglienza di adulti italiani e stranieri in disagio sociale ed abitativo

Come anticipato la convenzione è stata rinnovata a parità di risorse. Scadenza 30/6/20 con possibilità di rinnovo.

n. 64 ospiti accolti / 54M – 10F / 44 italiani / stranieri 20 / 5822 notti / 6462 mensa

n. 46 dimissioni il 65,22% con esito positivo

2° Accoglienza - Soluzioni temporanee ed agevolate di co-housing ed accompagnamento sociale.

Nel 2016 erano attivi 3 appartamenti :

Via Cementi. Contratto diretto. 5 posti. Media posti occupati n.2. L'appartamento è stato convertito in accoglienza richiedenti asilo da aprile 2016.

Via Caile. Convenzione con Comune di Schio. 6 posti . Media occupati 3,5. Via Rigobello S.Vito. Contratto diretto. 2 posti. Media occupati 2

Le riflessioni iniziate nel 2015 hanno portato all'idea di chiusura del servizio, non verrà quindi rinnovata la convenzione per il Caile in scadenza a luglio 2017.

Rimarrà solo S.Vito sul quale si renderà necessario fare un pensiero di opportunità.

Accoglienza e integrazione di richiedenti protezione internazionale

L'èquipe attivata nel 2015 ha iniziato l'effettiva accoglienza in aprile 2016.

Nel 2016 erano ospitati un totale di 15 persone.

Via Cementi a Schio : n. 6 uomini nigeriani .

Via Valsugana a Piovene : n. 5 donne nigeriane.

Via Mezzavilla ad Arsiero : n. 3 uomini maliani e 1 camerunense.

Nel 2017 sono in apertura un nuovo appartamento per 2 donne e 2 bambine nigeriane ad Arsiero e sono in accoglienza temporanea una donna con bambina ivoriana a Santorso. Per un totale attuale di 21 persone.

*Fuoridea animazione promozione del protagonismo giovanile e sviluppo di comunità*

La concordata sperimentazione dell'èquipe Fuoridea è proseguita nel 2016 portando avanti alcune piccole progettualità :

- Fotogrammi veneti (progetto di ricerca promosso del Comune di Santorso)
- Collaborazione con il Comune di Caltrano su giovani e orientamento al lavoro
- Il pozzo dell'arte a Marano Vicentino

A fine 2016 e inizio 2017 si è concordato di provare a riprogettare un pensiero sulle politiche giovanili ipotizzando la partecipazione a nuovi bandi e finanziamenti. A tal fine è stata assunta una operatrice progettista che lavora in stretto accordo con la responsabile del servizio e con la collaborazione dei componenti dell'èquipe precedente attualmente coinvolti in altri settori.

Megahub . Progetto di coworking manifatturiero e formativo che offre ai giovani del territorio servizi e spazi per Fablab & Officina, Coworking e Lab impresa.

Nel 2016 il progetto ha avuto il finanziamento dalla Fondazione Cariverona e della Regione Veneto.

L'inizio dei lavori è avvenuto nel 2015, a maggio 2016 MegaHub ha festeggiato l'ufficiale inaugurazione degli spazi e attività. A titolo di esempio alcune delle attività svolte da Megahub, area FabLab, nel 2016 :

- 12 incontri gratuiti di introduzione alla stampa 3D
- 3 Corsi su Rhinoceros, software di modellazione 3D
- Corso di Sketchup Make, software per l'arredamento e il design
- 6 Corsi di Arduino
- 4 Corsi di saldatura base
- 3 Corsi di falegnameria con elettrotensili
- Workshop sull'autocostruzione in legno
- Workshop "Design your light" con l'uso della stampante3D
- Incontro di approfondimento su utilizzo e acquisto dello smartphone
- 5 Fablab Open Day
- 5 Officina Open Day
- SMANETTO QUINDI SUONO Vol.1 e 2 – Contest per autocostruttori di strumenti elettronici
- 95 Abilitazioni all'uso di Carpenteria, Falegnameria e FabLab per usare le macchine in modo autonomo e sicuro

Progetto Seta promozione delle pari opportunità

L'èquipe si occupa di promozione pari opportunità e accompagnamento di donne in difficoltà dovute a disagio o a violenza di genere. Collabora in convenzione con i servizi specifici del Comune di Schio con attività all'interno del Centro Antiviolenza e della Casa Rifugio. Nel 2016 ha promosso all'interno del Collettivo Sartoriale, tra le altre, le seguenti attività :

- Spazio Arianna : corsi di lingua italiana, cucito e socializzazione. Feb/mag 2016
- Formarsi, Rafforzarsi, ri-uscire : corsi professionalizzanti e stage lavorativi. Ott/dic 2016
- Serate culturali pubbliche 'il filo conduttore' in nov/dic 2016

In sede reading pubblico 'Siamo tutte noi' in occasione del 25 novembre in collaborazione con Starfish e DxD

Le attività sociali del Collettivo Sartoriale ricominceranno a maggio 2017 grazie al rifinanziamento del progetto Re-living.

Mediazione Linguistico culturale gestione e coordinamento gruppo mediatori

Il servizio, nato a seguito di un progetto del Comune di Schio e Santorso, coordina un gruppo di persone straniere formandole all'attività di mediazione interculturale

Prosegue la convenzione con IUlss n. 4 ( ora n. 7) in scadenza ad aprile 2018, a fine 2016 è iniziata una sperimentazione all'interno dei reparti materno infantili dell'ospedale di Santorso che si spera di stabilizzare. Sono in aumento gli interventi presso i servizi di accoglienza di persone richiedenti asilo. I mediatori sono circa 15 con quantità di attività diverse e in prestazione d'opera. Per sua natura il gruppo è in continua evoluzione e cambiamento. L'èquipe si è incrementata con l'assunzione di una operatrice esperta e formatrice.

#### Servizio Amministrativo

Supporto operativo, tecnico, amministrativo e contabile alle attività di Samarcanda e di altre realtà sociali del territorio.

n. 2 cooperative clienti ed aderenti al Progetto Zattera Blu

n. 1 cooperativa cliente esterno

n. 1 centro elaborazione dati cliente esterno ( e fornitore di servizi )

#### **Progetti vari**

Ciclofficina officine delle biciclette all'interno di Casa Bakhita

Attivazione di laboratori occupazionali per ospiti

Promozione dell'uso della bicicletta. Apertura del servizio alla cittadinanza

Recupero di pezzi di biciclette e produzione arredo design

Progetto nato dalla Ciclofficina, finanziato da OTB.

Attivazione di lavoratori occupazionali – promozione e vendita oggetti di design

1 operatore PT / 1 laboratorio occupazionale.

Il progetto ha concluso il 31/12/16 il finanziamento che lo sostiene.

Collettivo Sartoriale sartoria, manutenzioni e rimesse a modello di abbigliamento

progetto nato all'interno delle attività al femminile (èquipe progetto seta). E' un laboratorio che promuove la sartoria e la rivalutazione della qualità del prodotto tessile.

E' la casa di tutte le attività di promozione delle pari opportunità e degli accompagnamenti al femminile del Progetto Seta

A fine 2016 si sono sospese le attività di sartoria alla ricerca di un nuovo modo di gestione dell'attività laboratoriale.

Nei primi mesi del 2017 si è stipulato un contratto di gestione sperimentale con due sarte imprenditrici autonome, il negozio riaprirà il 2 maggio. Le sarte porteranno avanti in autonomia l'attività artigianale denominata Collettivo Sartoriale collaborando con le attività del progetto sociale «Collettivo sartoriale» condividendo spazi e progettualità specifiche.

Unrra stabilizzazione Alto Vicentino del progetto Rebus

Attivato nel 2015 si è concluso nel 2016 senza raggiungere l'obiettivo di recupero e distribuzione di alimenti in esubero nella zona dell'Alto vicentino. Continua la collaborazione con Verlata in attesa di nuove progettualità simili.

#### **Adempimenti L.R. 23/2012 art. 15 – Trasparenza in materia di pubblici finanziamenti e convenzioni**

In merito a quanto previsto dall'art. 15 della LR n. 23 29/6/12, secondo il quale le strutture, che siano destinatarie di pubblici finanziamenti o di convenzioni con la pubblica amministrazione in base alle quali erogano servizi, hanno l'obbligo di rendere pubblico quanto percepito, il Consiglio di Amministrazione conferma che il presente bilancio verrà pubblicato nel sito della Cooperativa [www.samarcandaonlus.it](http://www.samarcandaonlus.it) non appena depositato.

Si sottolinea inoltre, per maggiore completezza d'informazione che la Cooperativa, data la natura dei propri servizi, opera spesso in esecuzione di convenzioni con gli enti pubblici a seguito di partecipazione a bandi, gare e concorsi.

In particolare nell'anno 2016 sono iscritti a bilancio gli importi di euro 689.034 (A totale Valore della Produzione) e di euro 15.288 (E Proventi Straordinari).

Tali importi sono per il 76% provenienti da erogazioni di servizi e progettualità rendicontate dettagliatamente a Pubbliche Amministrazioni secondo le modalità e le normative previste da ogni accordo.

#### **INFORMAZIONI RICHIESTE DALLE NORME PER LE COOPERATIVE**

##### **COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE**

##### **Scambio mutualistico Art. 2512, c.3 e art. 2513 c.13 Codice Civile**

Si informa che per l'esercizio oggetto del presente bilancio è soddisfatto il requisito della mutualità prevalente, innanzitutto in quanto cooperativa sociale e quindi cooperativa a mutualità prevalente di diritto ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c.; il requisito è comunque soddisfatto in qualità di cooperativa di lavoro in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi: infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci ammontano a euro 313.016 (salari e stipendi, oneri sociali ecc., collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni a progetto, compensi occasionali) costituiscono il 74% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative come risulta dalla seguente tabella.

Voce	Totale	soci	non soci
costo del personale	296.404	237.622	58.782

oneri sociali	68.767	58.165	10.602
Trattamento di fine rapporto	20.940	17.229	3.711
altri costi del personale	10.228	0	10.228
<b>Totale voce B9</b>	<b>396.339</b>	<b>313.016</b>	<b>83.323</b>
Altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico			
Co.Co.Pro. - Co.Co.Co e occasionali	23.954	0	23.954
Professionisti	0	0	0
Personale ricevuto in distacco	0	0	0
<b>Totale generale</b>	<b>420.293</b>	<b>313.016</b>	<b>107.277</b>
<b>Totale percentuale</b>	<b>100%</b>	<b>74%</b>	<b>26%</b>

**RISTORNI**

Il risultato economico positivo del presente esercizio ha consentito di addivenire, in sede di determinazione dell'avanzo di gestione, alla stima di un ristorno ai soci di euro 9.000 che è stato imputato ad incremento del costo del lavoro in quanto verrà erogato come incremento delle retribuzioni.

L'ammontare complessivo dei ristorni è stato determinato in base all'apporto dato dai soli soci al conseguimento del risultato economico della gestione: tale apporto è stato determinato, trattandosi di cooperativa di produzione e lavoro, applicando all'avanzo di gestione il rapporto tra l'ammontare delle retribuzione dei soci e l'ammontare complessivo delle stesse.

La quota di ristorno attribuita a ciascun socio viene determinata in base alle ore effettivamente lavorate nel 2016 da ciascun socio presente nella compagine sociale alla data dell'assemblea di approvazione del presente bilancio.

A) Avanzo di gestione: Rigo 21 del Conto Economico	€		6.076
Ristorni imputati a conto economico	€	+	9.000
Rettifiche di valore Attività Finanziarie (rigo D) positive	€	-	0
Rettifiche di elementi eccezionali positive	€	-	0
Totale			15.076
<b>B) Avanzo di gestione generato dai soci: A) x percentuale di prevalenza</b>	€	<b>74 %</b>	<b>11.156</b>
VERIFICA IMPORTO DEL RISTORNO		%	
<u>Cooperative di Lavoro</u>			
C) Trattamenti retributivi complessivi corrisposti ai soci	€		313.016
<b>D) Ristorno</b>			<b>9.000</b>

Si evidenzia che i ristorni previsti sono quindi di ammontare inferiore all'importo massimo applicabile a titolo di ristorni.

**RENDICONTO DESTINAZIONE QUOTE "5‰"**

Con riferimento agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 e all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 marzo 2008 e successive integrazioni e reiterazioni, viste le forme alternative di presentazione del rendiconto previste dalle "Linee guida per la predisposizione del rendiconto" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, considerato che il presente bilancio è redatto ai sensi degli artt. 2423 ss. del C.C. ed in conformità con le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" fornite dall'Agenzia per le Onlus, si evidenzia che nel corso dell'esercizio corrente sono pervenuti incassi relativi a quote del 5‰ di cui la cooperativa risultata beneficiaria pari a euro 352. Le quote incassate, riferite ad esercizi precedenti, sono state interamente utilizzate per spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi della cooperativa.

**COMPOSIZIONE BASE SOCIALE E CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sociale è così composto in base alla tipologia dei soci e raffronto col precedente esercizio:

Tipologia soci	Numero soci		Quote sottoscritte		Ristorni a capitale	
	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente	Anno precedente	Anno corrente
Soci cooperatori - persone fisiche	13	13	390	390	0	0
Soci cooperatori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	6	5	180	150	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone fisiche	0	0	0	0	0	0
Soci finanziatori o sovventori - persone giuridiche	0	0	0	0	0	0

In ossequio a quanto sancito dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti statuari e di legge, da parte dei lavoratori richiedenti l'ammissione nonché alla valutazione delle capacità professionali espresse e all'interesse mostrato per le problematiche della cooperativa.

Le determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo alle movimentazioni della compagine sociale sono riassunte nel seguente prospetto:

n. soci all'inizio dell'esercizio:	19	di cui volontari	6
n. domande di ammissione pervenute:	0	di cui volontari	0
n. domande di ammissione esaminate:	0	di cui volontari	0
n. domande di ammissione accolte:	0	di cui volontari	0
n. recessi di soci pervenuti:	1	di cui volontari	1
n. recessi soci esaminati:	1	di cui volontari	1
n. recessi soci accolti:	1	di cui volontari	1
n. soci esclusi:	0	di cui volontari	0
n. soci deceduti:	0	di cui volontari	0
n. soci alla fine dell'esercizio	18	di cui volontari	5

#### **DIVIDENDI E RIPIANI PERDITE**

A norma dell'art. 2545 quinquies, si precisa che non si è proceduto ad alcuna distribuzione di dividendi.

Si segnala che nei seguenti esercizi sono state utilizzate riserve a copertura delle perdite:

Anno	Importo copertura perdite	Tipo riserva utilizzata
2012	38.806	Riserva Statutaria indivisibile
2013	1.511	Riserva Statutaria indivisibile
2014	7.321	Riserva Statutaria indivisibile

#### **PRESTITI SOCIALI.**

La cooperativa alla data di chiusura del bilancio non ha raccolto prestiti sociali.

#### **RAPPORTI COL SISTEMA COOPERATIVO**

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha intrattenuto rapporti economici e finanziari con il sistema cooperativo ed in particolare con le cooperative dell'Alto Vicentino e della provincia, quali ad esempio Progetto Zattera Blu, Radicà, Comunità Servizi, Entropia, Cooperativa Servizi all'autogestione, Cosmo, Il Mosaico, Verlata., Gaia, Coop.Alleanza 3.0 e Consorzio Prisma. Gli importi di tali rapporti sono i seguenti:

Proventi realizzati nei confronti del sistema cooperativo	euro 87.152
Oneri sostenuti nei confronti del sistema cooperativo	euro 42.505

#### **RISERVE INDIVISIBILI**

Tutte le riserve sono indivisibili tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento così come previsto dall'art. 12 della L. 904/77.

#### **Fiscalità: IRES.**

Si rammenta che il citato art. 11 del DPR 601 afferma che "I redditi conseguiti dalle società cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dalla imposta sul reddito delle persone giuridiche e dalla imposta locale sui redditi se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, comprese le somme di cui all'ultimo comma (i ristorni), non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie". Detta percentuale, per l'anno 2016, è superiore al 50%.

Alla luce di quanto disposto dal comma 463 dell'articolo unico della Legge 30/12/2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), che esclude le cooperative sociali ex legge 381/1991 dalla limitazioni dei benefici fiscali introdotte con i commi da 460 a 462 del medesimo articolo, e sussistendone i requisiti, è stata data applicazione all'art. 11 del DPR 29/09/1973 n. 601, comma 1. I redditi prodotti nell'esercizio dalla cooperativa sono quindi esenti da Ires.

#### **Fiscalità: IRAP coop. Tipo A.**

Per quanto attiene l'Irap è stata invece applicata l'agevolazione riconosciuta dalla Regione Veneto alle cooperative sociali di cui all'art. 2, comma 1 lettera a) della L.R. n. 32/2006, iscritte nella sezione A dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 5 comma 2 lettera b) della medesima legge regionale n. 32/2006. Si rammenta che la SAMARCANDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS è stata iscritta in detto Albo.

## **Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**



Non vi sono ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società ed in particolare non sono state effettuate rivalutazioni e la società non è una Startup o una PMI innovativa.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

L'importante lavoro svolto nel 2016 con impegno e dedizione da parte di operatrici ed operatori hanno permesso, di chiudere l'esercizio con un risultato positivo determinando una continuità di stabilità gestionale che si intende portare avanti nei prossimi anni.

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il presente bilancio destinando l'utile di euro 6.076, al netto dei ristorni imputati ad incremento del costo del lavoro per euro 9.000, come previsto dalla normativa, in particolare:

- ai Fondi Mutualistici per lo sviluppo e la cooperazione una quota del 3% pari ad Euro 182;
- a Fondo Riserva Legale indivisibile tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento una quota del 30% pari ad Euro 1.823;
- a Fondo Riserva Statutaria indivisibile tra i soci sia durante la vita della cooperativa che all'atto del suo scioglimento la rimanente quota pari ad Euro 4.071;

SCHIO li, 28/03/2017  
PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
TURCATO ALESSANDRA